

Codice A1201A

D.D. 26 giugno 2018, n. 138

**Approvazione dell'Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto "Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale (Co+ 4S+T) Co.ForeS.T.", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.**

Per la realizzazione delle finalità previste dalla legge regionale 67/1995 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", la Regione Piemonte, in base all'articolo 3 della stessa, interviene realizzando, promuovendo o sostenendo iniziative:

- a) culturali, di ricerca e di informazione;
- b) di educazione e sensibilizzazione della comunità regionale;
- c) di formazione;
- d) di cooperazione internazionale con i PVS e i PECO;
- e) di emergenza e soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità eccezionali o conflitti armati, nonché per ristabilire dignitose condizioni di vita e di solidarietà;

In coerenza con lo strumento di programmazione previsto dall'art. 8 della stessa legge, le Direttive di carattere programmatico con validità triennale 2015-2017, approvate con D.C.R. n. 59-8004 del 3 marzo 2015, la Regione Piemonte, nel sostenere le iniziative di altri soggetti del territorio, si adopera "per affiancare alla risorse regionali altre risorse dedicate disponibili sul territorio, per fare sistema con i soggetti interessati, anche al fine di intercettare ulteriori risorse esterne nazionali, europee ed internazionali proponendo iniziative di ampio respiro e condivise dagli attori territorio piemontesi".

In particolare, nelle more di approvazione del Piano annuale 2018 e sulla base del Piano annuale 2017 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale (l.r. 67/95), approvato con DGR n. 34-5567 del 29 agosto 2017, il quale prevede di focalizzare l'attenzione sulle iniziative e proposte che verranno dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, anche attraverso l'Agenzia per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (AICS), istituita con L.125/2014.

La Legge n. 125/2014 concernente la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e in particolare l'art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo e che l'art 2, comma 1 della Legge n.125/2014 concernente "i destinatari e i criteri" prevede che l'azione dell'Italia nell'ambito della cooperazione allo sviluppo abbia come destinatari le istituzioni locali e le amministrazioni locali dei Paesi partner;

L'articolo 17 della stessa istituisce l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e l'articolo 25 della Legge n. 125/2014 rubricato "Le Regioni e gli enti locali" dispone che nel rispetto dell'articolo 17, comma 2, Agenzia può concedere contributi al finanziamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo attuate da Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano ed enti locali.

il Comitato Congiunto ha approvato, con Delibera n. 65 del 19 maggio 2017, "l'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali - dotazione finanziaria 2017" avente ad oggetto la presentazione di proposte progettuali che prevedano collaborazioni internazionali e/o cooperazione ed assistenza ai Paesi terzi in materia di cooperazione allo sviluppo

(“Paesi partner”), per un importo complessivo di 5 milioni di euro a valere sulle risorse 2017 e che lo stesso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 127 del 3 giugno 2017;  
Una parte di questi fondi sono stati destinati al cofinanziamento per iniziative promosse dagli Enti Territoriali di cui al punto 2 lett A. del suddetto Avviso;

La Regione Sardegna ha presentato un progetto nell’ambito del Bando prevedendo una specifica collaborazione della Regione Piemonte;

A seguito dell’espletamento delle procedure di selezione previste dal predetto Avviso, il Direttore Generale dell’AICS con Delibera n.66 del 4 ottobre 2017, ha approvato la graduatoria ammettendo a finanziamento la proposta denominata “Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale (Co+ 4S+T) Co.ForeS.T.” proposta dalla Regione Sardegna cui è stato attribuito il codice AID 011313;

Per l’attuazione del progetto è stata sottoscritta in data 17/4/2018 una specifica Convenzione tra la Regione Sardegna e l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) per la disciplina dell’esecuzione dell’iniziativa.

Occorre, pertanto, procedere con urgenza all’approvazione dell’Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto, redatto su formato standard dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

L’iniziativa sarà realizzata in Senegal nella regione di Matam e prevede di aumentare la produzione agricola/ortofrutticola lorda vendibile su una superficie di due ettari delle comunità di Sylla e Dioncto, di contribuire allo sviluppo del settore della vivaistica forestale finalizzata al rimboschimento, di promuovere percorsi di rientro per i cittadini senegalesi residenti in Italia e di favorire l’iniziativa imprenditoriale privata e collettiva per il tramite di accesso agevolato al credito

Il costo complessivo dell’iniziativa ammonta a € 787.110,91 di cui € 628.734,51 a carico dell’AICS.

E’ previsto un contributo da parte del soggetto proponente e/o dei suoi partner di € 158.376,40 a carico dell’Ente Esecutore.

Il contributo della Regione Piemonte, è rappresentato esclusivamente da valorizzazione del costo del personale del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata impegnato nel progetto, ammonta ad € 5.060,90 (valorizzazione effettuata sulla base dei dati forniti dal competente Settore Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale), agli atti dell’Amministrazione;

Per la realizzazione delle attività a carico della Regione Piemonte a copertura delle spese di trasporto e delle spese generali, la Regione Sardegna trasferirà alla Regione Piemonte la cifra complessiva di € 3.000,00.

La presente Determinazione non è soggetta all’apposizione del visto del Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 8.2.3 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, nonché della comunicazione n. 9663 12000 del 5/5/2017.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001 artt. n. 4 e n. 16;  
visto l'art. 17 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;  
visto il D.Lgs. n. 33/2013;  
vista la Legge regionale n. 67/95 “Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale e successive modifiche e integrazioni;  
viste Direttive di carattere programmatico con validità triennale 2015-2017, approvate con D.C.R. n. 59-8004 del 3 marzo 2015;  
visto Piano annuale 2017 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale (l.r. 67/95), approvato con D.G.R. n. 34-5567 del 29 agosto 2017;  
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto nel titolo 2, paragrafo 1, artt. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa,

di dare atto che il progetto denominato “Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale (Co+ 4S+T) Co.ForeS.T.” proposta dalla Regione Sardegna cui è stato attribuito il codice AID 011313, nell'ambito “l'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali - dotazione finanziaria 2017” è stato approvato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);

di partecipare in qualità di partner al progetto sopracitato, del quale si allega una scheda sintetica alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO n. 1);

di approvare lo schema dell'Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto sopracitato redatto su formato standard dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO n. 2);

di dare atto che i fondi provenienti dalla Regione Sardegna per la realizzazione dell'iniziativa verranno accertati su apposito capitolo di entrata, contemporaneamente ai collegati appositi capitoli di spesa del bilancio regionale, a seguito della stipula del succitato a succitata Convenzione.

Si dispone, ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

IL DIRIGENTE REGIONALE  
Giulia Marcon

GG

Allegato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**TITOLO: Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale  
(Co+ 4S+T) Co.ForeS.T.**

**Allegato 2.2. Descrizione degli obiettivi del progetto**

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'	INDICATORI DI PROGETTO	RISULTATI ATTESI
<b>OBIETTIVO GENERALE 1</b> <b>Miglioramento delle condizioni socio economiche della popolazione locale grazie ad azioni di promozione del settore ortofrutticolo e di vivaistica forestale.</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO 1A</b> Aumentare la <b>produzione agricola/ortofrutticola</b> lorda vendibile nei due corpi di coltivazione delle comunità di Sylla e Dioncto (606 coltivatrici) e, conseguentemente, il reddito individuale.	<b>Attività 1A.</b> Riorganizzazione della base fondiaria delle associazioni di produttori di Sylla e Dioncto e interventi di miglioramento: a) Costituzione n.2 cooperative b) Diversificazione delle attività produttive nel settore agricolo con l'introduzione di modelli economico-aziendali basati sulla policoltura. c) Realizzazione impianto irrigazione. Favorire il passaggio da sistemi tradizionali di irrigazione a bassa efficienza con moderne tecniche irrigue di microirrigazione. d) Favorire il risparmio energetico con il passaggio da fonti di energia tradizionali (gasolio) a fonti rinnovabili (fotovoltaico) e) Realizzazione di un piccolo centro di raccolta dei prodotti orto-frutticoli destinati alla vendita dotato di cella frigo nel centro urbano di Agnam Civol f) Stage in Sardegna	- n. 2 cooperative di donne - n. 606 donne costituite in cooperative - n. 6 donne formate sulle tematiche "Sistemi di organizzazione e gestione d'impresa cooperativa" e Sviluppo di filiere produttive nel settore agro-alimentare - 10 mila mq di sistemazione agraria ed idraulica - n. 7 nuove specie (pomodoro, carota, insalate, chili, cavolfiore, anguria e melone) - n.2000 piante (1000 per ogni ciclo produttivo) - n.1 accompagnamento in loco su settore ortofrutticolo - n. stage di formazione su settore orto-frutticolo in Sardegna per n. 12 persone stage in Sardegna (4 tecnici Ancar + 4 per ogni cooperativa) che poi trasferiscono competenze in loco) - n. 1 impianto di pompaggio (che va a servire entrambe le cooperative) - n.3 vasconi accumulo acqua da 18 a 30 metri cubi - n. 1 formazione manutenzione - n. 4 moduli pannelli fotovoltaici - n. 1 formazione manutenzione - n. 1 cella frigo - stage n.12 persone su settore orto-frutticolo in Sardegna (4 tecnici Ancar + 4 per ogni cooperativa)	Aumento della <b>produzione agricola/ortofrutticola</b> lorda vendibile nei due corpi di coltivazione delle comunità di Sylla e Dioncto. - Numero di cooperative costituite ANTE INTERVENTO 0 POST INTERVENTO 2 - Incremento della % di utilizzo del terreno. Rapporto tra superficie coltivata e superfici totale lorda (per ha di superficie lorda). % utilizzo terreno ANTE INTERVENTO 60% POST INTERVENTO 90% Differenziale +33% - Incremento della produttività delle colture (quintali/ha). Resa ANTE INTERVENTO 150 POST INTERVENTO 200 Differenziale +33% - Miglioramento efficienza irrigua: passaggio da sistema a scorrimento a irrigazione a goccia. Indice efficienza irrigua ANTE INTERVENTO 0,6 POST INTERVENTO 0,9 Differenziale +33% - Riduzione consumo di gasolio Consumo/ha/annuo ANTE INTERVENTO 500 litri POST INTERVENTO 0 lt Differenziale +100% - Perdite di produzione dovute a assenza di celle frigo. % sulla resa ANTE INTERVENTO 30% POST INTERVENTO 10% Differenziale +33% - Incremento del reddito (€/ha) ANTE INTERVENTO 1200 POST INTERVENTO 2500 Differenziale + 48%
	<b>OBIETTIVO SPECIFICO 1B</b> Contribuire allo sviluppo del settore della <b>vivaistica forestale finalizzata al rimboschimento.</b>	<b>Attività 1B.</b> Ristrutturazione vivaio di Dabia e avvio del cantiere di rimboschimento. a) Delimitazione di apposita area b) Acquisto di appositi ombrai c) Realizzazione impianto irrigazione d) Acquisto di materiale necessario per la realizzazione della produzione vivaistica. e) Realizzazione di una vasca di riserva f) Acquisto di n. 2 vasche di accumulo acqua g) pannelli fotovoltaici h) realizzazione terrazze per il posizionamento del postime forestale, i) acquisto di baracche in ferro per il deposito di attrezzatura j) cella frigo per la conservazione dei semi forestali;	- 1 area (1 ettaro) delimitata con rete metallica e pali a T tipologia anti gatto e posizionamento di apposito cancello che consente l'accesso al vivaio. - n. 3 ombrai (dimensioni: 100m x 100m x h 4m) - n. 1 impianto irrigazione compresa di pompa a 7 atmosfere, ivi compreso il materiale necessario per l'impianto (tubi, raccordi, rubinetti, gocciolatoi ecc.) raccorderia e pezzi speciali. - acquisto di fitocelle, vasi di diverso diametro, mastelli, cassette, teli ombreggianti ecc; - n. 1 vasca di riserva in calcestruzzo avente dimensioni di 6x6x3 m per complessivi lt 100.000, - n.2 vasche di accumulo acqua in PVC mobili, aventi portata nominale cadauna di mc 33; - n. 4 moduli per pompa per la produzione	Aumento della <b>superficie rimboschita</b> a contrasto del fenomeno di desertificazione che grava sul territorio. - Aumento della disponibilità di postime forestale. Numero piante prodotte. ANTE INTERVENTO 100.000 POST INTERVENTO 250.000 Differenziale + - Miglioramento efficienza irrigua: passaggio da sistema a scorrimento a irrigazione a goccia. Indice efficienza irrigua. ANTE INTERVENTO 0,6 POST INTERVENTO 0,9 - Incremento della produttività dei vivai. Resa ANTE INTERVENTO 150 POST INTERVENTO 200 Differenziale + 33% - Perdita di produzione dovute a fitopatie e scarsa acclimatazione. % numero di piante sane ANTE INTERVENTO 20% POST INTERVENTO 5% Differenziale + 15% - Incremento serbatoio di carbonio. Quantità di CO2 assorbita.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**TITOLO: Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale  
(Co+ 4S+T) Co.ForeS.T.**

**Allegato 2.2. Descrizione degli obiettivi del progetto**

		<p>k) Produzione postime forestale l) Trasferimento piante per rimboschimenti</p>	<p>dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento della pompa di pescaggio e delle due di rimando.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisto di teli pacciamanti, teli antialghe e il ferro per l'ancoraggio dei teli.</li> <li>- n. baracche in ferro per il deposito di attrezzatura</li> <li>- n.1 cella frigo per la conservazione dei sementi forestali.</li> <li>- n.1 formazione in Sardegna su settore vivaistico e rimboschimento <b>n. 15 persone</b> (3 tecnici Ancar + 3 referenti per ogni comunità rurale) che poi trasferiscono competenze in loco.</li> <li>- n. 60 ha di superficie rimboschite</li> <li>- n. 60000 piante messe a dimora.</li> </ul>	<p>ANTE INTERVENTO 100.000 POST INTERVENTO 250.000 Differenziale + %</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento qualitativo della produzione. ANTE INTERVENTO 0 POST INTERVENTO 250.000 Differenziale + 100%</li> <li>- Superficie rimboschita annualmente ANTE INTERVENTO 0 POST INTERVENTO 60 Differenziale + 100%</li> <li>- Addetti alla piantumazione formati: ANTE INTERVENTO 0 POST INTERVENTO 21 Differenziale +100%</li> </ul>
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO 1C. Lotta attiva <b>contro gli incendi boschivi</b> e sviluppo del parco automezzi</p>	<p><b>Attività 1C.</b> Formazione specifica contro gli incendi boschivi e dotazione automezzi:</p> <p>a) Spedizione automezzi (Camion Botti Antincendio) b) Formazione specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spedizione dalla Sardegna di n. 10 Camion Botti Antincendio (2 per ognuno dei 4 villaggi rurali di Dabia, Agnam-Civol, Thilogne, Orefonde + n.2 da "cannibalizzare" con la funzione di magazzino di pezzi di ricambio)</li> <li>- n.1 modulo formativo contro incendi boschivi in loco per n.10 giorni su sistemi di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi, pratica del lavoro in fuoristrada, tecniche e manovre fondamentali con particolare riguardo alla sicurezza ed al rispetto per la natura.</li> <li>- n. 12 persone formate (3 persone per ogni comunità rurale) e contrattualizzate per la durata di n.12 mesi.</li> </ul>	<p>Aumento delle capacità di <b>prevenire e contrastare gli incendi</b> e avvio di una governance locale del rischio incendio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento della capacità di rispondere rapidamente ed efficacemente agli incendi. % ANTE INTERVENTO 30% POST INTERVENTO 80%</li> <li>- Diminuzione degli incendi boschivi ANTE INTERVENTO 30% POST INTERVENTO 80%</li> </ul>
<p>OBIETTIVO GENERALE 2 <b>Contrastare le migrazioni</b> economiche favorendo, altresì, il rientro di cittadini senegalesi residenti in Sardegna.</p>	<p>Obiettivo specifico 2A Promuovere <b>percorsi di rientro</b> per i cittadini senegalesi residenti in Sardegna</p>	<p><b>Attività 2A.</b> Formazione teorica e pratica per senegalesi residenti in Sardegna sulla tematica agricola interessati ad un percorso di rientro in Senegal.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N.1 modulo formativo settore ortofrutticolo</li> <li>- N.1 modulo formativo settore vivaistico</li> <li>- N.1 modulo formativo prevenzione incendi boschivi</li> <li>- N.1 modulo formativo sulla sicurezza sul luogo di lavoro in Sardegna</li> </ul>	<p>Avvio di percorsi formativi per senegalesi residenti in Sardegna finalizzati al <b>rientro in Senegal</b> 10/20 formati e accompagnati nella redazione di un business plan</p>
	<p>Obiettivo specifico 2B Favorire <b>l'iniziativa imprenditoriale</b> privata e collettiva per il tramite di accesso agevolato al credito</p>	<p><b>Attività 2B. Microcredito</b> per il finanziamento di azioni in grado di autoprodurre nel tempo dei profitti e volte a valorizzare il territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 7/10 proposte finanziate</li> </ul>	<p>Avvio di <b>attività economiche</b> nel GIC du Bossea 7/10 attività avviate</p>



*Avviso enti territoriali 2017*  
*Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)*

Accordo di partenariato per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa  
denominata “**Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile**  
**Territoriale (Co+ 4S+T) Co.ForeS.T.**”  
(AID 011313)

tra

la Regione Sardegna, (d'ora innanzi “ente esecutore”), codice fiscale 80002870923, nella persona del dott. Marco Sechi nella sua qualità di Coordinatore dell’“Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti” presso l'Assessorato degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione Autonoma della Sardegna in V.le Trieste n.190 - 09123 Cagliari

e

1. L'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna Fo.Re.S.T.A.S. con sede legale a Cagliari in Viale Luigi Merello, 86 - 09123 Cagliari, C.F. n. 03669190922, rappresentata da Dott. Antonio Casula nella sua qualità di Direttore Generale.
2. La Regione Piemonte con sede legale a Torino, in P.za Castello n.165, 10122, C.F. n. 80087670016, rappresentata da Giulia Marcon nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata della Regione Piemonte.
3. Il Comune di Oristano con sede legale a Oristano, in Piazza Eleonora n.25, 09170, C.F. n. 00052090958, rappresentata da Andrea Lutzù nella sua qualità di Sindaco.
4. Il Comune di Cagliari con sede legale a Cagliari, in Via Roma 145, 09124, C.F. n. 00147990923, rappresentata da Massimo Zedda nella sua qualità di Sindaco.
5. Il Comune di Iglesias con sede legale a Iglesias, in Via Isonzo, 7, 09016, C.F. n. 00376610929, Emilio Agostino Gariazzo nella sua qualità di Sindaco.
6. L'Associazione Unione Culturale Islamica con sede legale a Quartu Sant'Elena (CA), in Via dei Papaveri n.2, 09045, P.IVA 92035950929, rappresentata da Abdou Ndiaye nella sua qualità di Presidente.
7. Il Ministero della Governance Territoriale, Sviluppo e Gestione e del Territorio della Repubblica del Senegal con sede legale a Dakar, 2 Rue Amadou Assane Hdaye, Beranger Feraud, BP 4027, rappresentata da Yaya Abdoul Kane nella sua qualità di Ministro della Governance Territoriale, Sviluppo e Gestione e del Territorio della Repubblica del Senegal - Ministre de la Gouvernance Territoriale, du Développement et de l'Aménagement du territoire, Republique du Senegal.
8. Il Groupment d'Interet Communautaire (GIC) du Bossea (Regione di Matam, Senegal) con sede legale a Dabia, Matam rappresentata da Yaya Abdoul Kane nella sua qualità di Presidente.

Insieme d'ora innanzi denominati come “I partner” e singolarmente “Il partner”

**PREMESSO**

- che la Legge n. 125/2014 concernente la “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*” e in particolare l’art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;
- che l’art 2, comma 1 della Legge n.125/2014 concernente “i destinatari e i criteri” prevede che l’azione dell’Italia nell’ambito della cooperazione allo sviluppo abbia come destinatari le istituzioni locali e le amministrazioni locali dei Paesi partner;
- che l’articolo 17 della Legge n. 125/2014 istituisce l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- che l’articolo 25 della Legge n. 125/2014 rubricato “Le Regioni e gli enti locali” dispone che nel rispetto dell’articolo 17, comma 2, Agenzia può concedere contributi al finanziamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo attuate da Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano ed enti locali.

### **PRESO ATTO**

- che il Comitato Congiunto ha approvato, con Delibera n. 65 del 19 maggio 2017, l’“Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali - dotazione finanziaria 2017” avente ad oggetto la presentazione di proposte progettuali che prevedano collaborazioni internazionali e/o cooperazione ed assistenza ai Paesi terzi in materia di cooperazione allo sviluppo (“Paesi partner”), per un importo complessivo di 5 milioni di euro a valere sulle risorse 2017 e che lo stesso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 127 del 3 giugno 2017;
- che una parte di questi fondi sono destinati al cofinanziamento per iniziative promosse dagli Enti Territoriali di cui al punto 2 lett A. del suddetto Avviso;
- che a seguito dell’espletamento delle procedure di selezione previste dal predetto Avviso, il Direttore Generale dell’AICS con Delibera n.66 del 4 ottobre 2017, ha approvato la graduatoria ammettendo a finanziamento la proposta denominata “Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale (Co+ 4S+T) Co.ForeS.T.” proposta dalla Regione Sardegna cui è stato attribuito il codice AID 011313;
- della Convenzione sottoscritta tra la Regione Sardegna e l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) per la disciplina dell’esecuzione dell’iniziativa.

### **VISTA**

- la Deliberazione n. 58/31 del 27.12.2017 con cui la Giunta regionale aderisce all’iniziativa in veste di soggetto capofila incarica l’Unità di progetto, denominata “Ufficio di Coordinamento regionale per l’accoglienza migranti”, istituita con la deliberazione n. 57/2 del 22.12.2017, di assicurare la realizzazione di tutti gli atti necessari per la concreta realizzazione dell’iniziativa;
- la determinazione n.10642/569 del 11/04/2018 che approva la graduatoria relativa alla procedura selettiva per l’individuazione del Coordinatore dell’Unità di progetto individuando nel dott. Marco Sechi il vincitore della procedura in argomento.

### **TUTTO CIO’ PREMESSO**

Fra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art.1**

#### **Definizioni**

Per gli obiettivi della presente convenzione i termini seguenti hanno il significato di seguito specificato:

- AICS: Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, ente finanziatore.
- Ente esecutore: soggetto beneficiario del contributo che svolge il ruolo di leader e si assume la responsabilità per la realizzazione del progetto nei confronti dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo
- Partner: tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali così come indicati nel progetto;

## **Art.2 Oggetto della Convenzione**

1. La Regione Sardegna, in qualità di ente esecutore, e i Partner concordano sull'esecuzione dell'iniziativa "Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale (Co+4S+T) Co.ForeS.T.", AID 011313.
2. La presente convenzione regola le relazioni tra la Regione Sardegna, in qualità di ente esecutore, e i partner di progetto nonché le responsabilità di ogni soggetto al fine di assicurare una corretta ed adeguata gestione ed una effettiva e congiunta realizzazione del progetto.
3. La Regione Sardegna, in qualità di ente esecutore, e i Partner si impegnano nella realizzazione dell'iniziativa secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto approvato, nel prospetto riepilogativo del budget, nel cronogramma e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dall'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;
4. Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

## **Art. 3**

### **Obblighi del partenariato**

Secondo quanto stabilito dall'articolo 6 della Convenzione sottoscritta tra l'ente esecutore e l'AICS, l'ente esecutore è responsabile nei confronti dell'AICS per la realizzazione del progetto, ma i partner convengono che le condizioni applicabili all'Ente esecutore relative all'articolo 6 della citata Convenzione - fatta eccezione per la lettera d – e secondo le modalità di seguito stabilite, si applicano anche agli stessi partner.

#### **a) obblighi dell'ente esecutore**

L'ente esecutore è responsabile dell'intero coordinamento, della gestione e della realizzazione del progetto. Nello specifico l'ente esecutore è obbligato a:

1. Assicurare il rispetto del cronogramma e del piano di attività del progetto.
2. Assicurare che le spese effettuate nell'ambito del progetto siano fatte per gli scopi legati alla realizzazione del progetto e per le attività incluse nel budget approvato e concordato tra i partner.
3. Preparare ed inviare all'AICS i rapporti intermedi e quello finale relativi alla gestione tecnica e finanziaria del progetto;
4. Comunicare all'AICS ogni elemento di criticità relativo alla realizzazione del progetto, ogni variazione di budget, attività o partner.
5. Preparare e inviare all'AICS il report consolidato delle spese e le richieste di pagamento.
6. Trasmettere ai partner copia dei documenti rilevanti relativi al progetto, in particolare la convenzione tra Regione Sardegna e AICS, gli allegati, ogni modifica approvata da AICS, i report sulla realizzazione del progetto e tenerli informati regolarmente su tutte le comunicazioni più rilevanti tra ente esecutore e AICS.

#### **b) obblighi dei partner**

Ogni partner è responsabile per la realizzazione delle specifiche attività descritte nel progetto.

I partner di progetto si impegnano ad accettare il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario dell'ente esecutore al fine di permettere a quest'ultimo di adempiere completamente alle sue obbligazioni verso l'AICS, così come previste dalla Convenzione tra lo stesso ente esecutore e AICS.

A questo scopo, i partner conferiscono all'ente esecutore il titolo per rappresentarli nelle relazioni con l'AICS che derivano dalla realizzazione del progetto.

Ogni partner del progetto è obbligato a:

1. Realizzare le attività e le azioni di propria competenza in accordo con quanto descritto nel testo di progetto e con i requisiti previsti nella convenzione tra ente esecutore e AICS.
2. Fornire all'ente esecutore tutte le informazioni e tutti i documenti richiesti per il coordinamento e il regolare monitoraggio degli avanzamenti finanziari e fisici del progetto nonché per la preparazione dei rapporti intermedi e finale relativamente alle parti di progetto sotto la propria responsabilità;
3. Rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza all'art.9 della Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il capofila Regione Sardegna;
4. Garantire che le spese siano sostenute per gli scopi legati alla realizzazione del progetto e corrispondano alle attività concordate con i partner così come descritte nella proposta progettuale approvata;
5. Assicurare che le spese incluse nelle rendicontazioni del progetto siano state sostenute durante il periodo di realizzazione del progetto stesso;
6. Inviare all'ente esecutore il report di spesa per la parte di progetto realizzata sotto la propria responsabilità;
7. Assicurare la quota di cofinanziamento, di cui all'art. 5.
8. Garantire la corretta gestione dei fondi allocati per la parte di progetto realizzata sotto la propria responsabilità, incluso l'impegno a recuperare somme indebitamente pagate.
9. Rispondere prontamente ad ogni richiesta del ente esecutore specie in relazione a richieste sul coordinamento, sulla implementazione del progetto e sulla spendita delle risorse.
10. Notificare prontamente all'ente esecutore ogni evento che possa compromettere, portare a dei ritardi o ad una anticipata conclusione le attività del progetto.

### **Art. 3**

#### **Budget di progetto e eleggibilità della spesa**

1. Il budget totale del progetto, così come dettagliato nell'allegato 3A del progetto, è pari a euro € 787.110,91 di cui € 628.734,51 di contributo dell'AICS e € 158.376,40 a carico del ente esecutore e dei partner (cofinanziamento valorizzazione del personale in staff)
2. L'ente esecutore e i partner di progetto si impegnano al rispetto della lista delle spese ammissibili così come riportati nell'allegato e della Convenzione tra soggetto ente esecutore e AICS.
3. Alla presente convenzione viene allegato il budget di progetto. Ogni modifica al budget del progetto deve essere richiesta dall'ente esecutore previo raccordo con i partner di progetto.

### **Art. 4**

#### **Cofinanziamento del progetto**

L'ente esecutore e i partner cofinanziano il progetto per un importo totale di euro € 158.376,40 come di seguito indicato:

L'Ente esecutore **Regione Sardegna** si impegna a cofinanziare la realizzazione del progetto con la valorizzazione del proprio personale interno per un importo pari a € 35.724,00.

L'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna **Fo.Re.S.T.A.S.** si impegna a cofinanziare la realizzazione del progetto con la valorizzazione del proprio personale interno per un importo pari a € 105.683,50.

La **Regione Piemonte** si impegna a cofinanziare la realizzazione del progetto con la valorizzazione del proprio personale interno per un importo pari a € 5.060,90.

Il **Comune di Oristano** si impegna a cofinanziare la realizzazione del progetto con la valorizzazione del proprio personale interno per un importo pari a € 5.954,00.

Il **Comune di Cagliari** si impegna a cofinanziare la realizzazione del progetto con la valorizzazione del proprio personale interno per un importo pari a € 5.954,00.

#### **Art. 5 Verifica delle spese**

L'ente esecutore dovrà produrre una relazione di revisione contabile di tutte le spese sostenute nell'ambito del progetto, comprese quelle dei partner e quelle relative al cofinanziamento dei partner, indipendentemente dalla somma concessa come contributo.

Ogni partner dovrà fornire all'ente esecutore tutta la documentazione giustificativa della spesa sostenuta nell'ambito del progetto entro le scadenze comunicate. Tutte le spese sostenute dai partner saranno soggette a verifica da parte di un auditor incaricato dall'ente esecutore.

L'ente esecutore e i partner adotteranno tutte le misure necessarie per assicurare che la verifica delle spese sia condotta in maniera adeguata e per fornire all'auditor tutte le informazioni necessarie sul progetto, consentendogli di avere accesso ai libri contabili e a tutta la documentazione relativa al progetto.

#### **Art. 6 Monitoraggio e report**

L'ente esecutore fornirà tutte le informazioni necessarie riguardanti la realizzazione del progetto e provvederà alla stesura dei rapporti intermedi e finali, comprensivi sia della sezione finanziaria che della sezione narrativa. I report saranno inviati all'AICS a sostegno delle richieste di pagamento.

A tal fine, ciascun Partner fornisce all'ente esecutore rapporti intermedi e un rapporto finale contenenti una parte descrittiva e una sezione finanziaria. I Partner si impegnano a rispettare le scadenze stabilite dall'ente esecutore per la presentazione di tali rapporti.

L'ente esecutore può chiedere ai Partner in qualsiasi momento, informazioni aggiuntive sull'attuazione del Progetto o su altre questioni (inclusa la diffusione dei risultati del Progetto). A tale riguardo, ciascun Partner accetta di fornire le informazioni richieste all'ente esecutore entro le scadenze stabilite. L'ente esecutore invierà copie dei rapporti e della documentazione inviati all'AICS a tutti i partner di progetto e li terrà informati di tutte le più rilevanti comunicazioni relative all'attuazione del progetto.

#### **Art.7 Procedure di appalto per acquisizione di beni e servizi**

L'ente esecutore e i partner si obbligano a rispettare - nel caso di acquisizione, per la realizzazione dell'iniziativa, di beni o servizi - quanto prescritto dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Art. 8 Riservatezza**

I partner del progetto concordano che tutte le informazioni che ottengono o si scambiano durante l'esecuzione di questo accordo di partenariato sono riservate, nella misura in cui un partner di progetto o un organo di gestione del programma lo richieda esplicitamente.

Lo stesso vale, senza una richiesta esplicita, per tutta la documentazione classificata come "riservata"

#### **Art. 9**

#### **Conservazione dei documenti**

I partner del progetto conservano, per un periodo di sette anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del progetto, tutti i documenti di progetto, in particolare relazioni e documenti giustificativi, nonché i documenti contabili e qualsiasi altro documento relativo alle attività e / o al finanziamento del progetto.

#### **Art. 10**

#### **Visibilità**

Qualora l'ente esecutore o i partner intendano pubblicare o utilizzare in qualsiasi forma (anche telematica) informazioni o risultati scaturiti dalle prestazioni connesse alla presente Convenzione o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno tra loro i termini e i modi dell'utilizzo e comunque sono tenuti a citare l'AICS e l'ente esecutore - ciascuno con il proprio logo nel caso di pubblicazioni - e il Progetto nel cui ambito si sono svolte attività che hanno prodotto i suddetti risultati.

L'ente esecutore e i partner si impegnano a dare adeguata visibilità all'AICS, quale ente finanziatore del Progetto, attraverso iniziative di informazione e di divulgazione e attraverso il coordinamento e lo scambio con analoghe iniziative finanziate dalla cooperazione italiana in Senegal.

#### **Articolo 11**

#### **Acquisti e destinazione di attrezzature**

Le attrezzature acquistate in Senegal per la realizzazione del progetto saranno consegnate, al termine della loro utilizzazione per la finalità del progetto, alle competenti Autorità Locali che ne acquisiranno la proprietà.

#### **Art.12**

#### **Modifiche all'accordo di partenariato**

Qualsiasi emendamento al presente accordo di partenariato deve essere stabilito per iscritto in un addendum firmato da tutti i Partner. Questa modifica non può in alcun caso riguardare la natura del progetto inclusi i suoi obiettivi e risultati, o aumentare il budget del progetto. I cambiamenti relativi all'indirizzo, ai referenti di progetto, al gruppo di lavoro, al conto bancario devono essere notificati direttamente al ente esecutore.

#### **Art. 13**

#### **Foro competente**

Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. Esaurito inutilmente il tentativo di conciliazione, le Parti ricorreranno al competente Foro di Cagliari.

#### **Art. 14**

#### **Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto o derogato nei precedenti articoli, valgono e si osservano le disposizioni ed i regolamenti vigenti in materia di contratti e obbligazioni.

#### **Art. 15**

#### **Entrata in vigore e Durata**

Il presente accordo di partenariato entra in vigore al momento della sottoscrizione dello stesso da tutte le Parti. La durata dello stesso è legata alla durata delle attività dell'iniziativa.

#### **Art. 16**

### **Risoluzione della Convenzione**

Le Parti convengono che il reiterato e ingiustificato inadempimento da parte del ente esecutore e dei partner alle obbligazioni di cui agli articoli della presente Convenzione, possa comportare la risoluzione della stessa previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile.

La parte interessata comunicherà alla controparte per iscritto, mediante posta elettronica certificata, l'inadempienza contrattuale invitandola a provvedere entro e non oltre i successivi 30 giorni. Decorso inutilmente il termine, il presente accordo si intenderà risolto.

### **Art.17 Allegati**

I seguenti documenti sono allegati alla presente convenzione:

- I. Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il capofila Regione Sardegna.
- II. Progetto approvato
- III. Budget per attività
- IV. Budget per voci di spesa
- V. Cronoprogramma
- VI. Lista spese ammissibili

Per la Regione Sardegna

Il Coordinatore dell'Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti

Assessorato degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione Autonoma della  
Sardegna

**MARCO SECHI**

---

Cagliari,

Per l'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna  
Fo.Re.S.T.A.S.

Il Direttore Generale

**ANTONIO CASULA**

---

Cagliari,

Per la Regione Piemonte

La Dirigente responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata della Regione Piemonte.

**GIULIA MARCON**

---

Torino,

Per il Comune di Oristano

Il Sindaco

**ANDREA LUTZU**

---

Oristano,

Per il Comune di Cagliari

Il Sindaco

**MASSIMO ZEDDA**

---

Cagliari,

Per il Comune di Iglesias

Il Sindaco

**EMILIO AGOSTINO GARIAZZO**

---

Iglesias,

Per l'Associazione Unione Culturale islamica  
Il Presidente

**ABDOU NDIAYE**

---

Quarti Sant'Elena,

Per il Ministero della Governance Territoriale, Sviluppo e Gestione e del Territorio della  
Repubblica del Senegal

Il Ministro

**YAYA ABDOUL KANE**

---

Dakar,

Per il Groupment d'Interet Communautaire (GIC) du Bossea (Regione di Matam, Senegal)  
Il Presidente

**YAYA ABDOUL KANE**

---

Dakar,